



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Estratto del verbale dell'adunanza del Consiglio di Dipartimento in data 27 settembre 2017

La seduta ha inizio alle ore 17.30

Omissis

Presiede il Prof. Giovanni Luchetti, assume funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Romana Orsini.

Viene constatata la validità del numero legale.

Omissis

**2 REGOLAMENTO DELLA CLINICA LEGALE "VITTIME E DISCRIMINAZIONI"
(PROFF. FARALLI E PELLEGRINI)**

Il Presidente ricorda che a partire dall'anno accademico 2017/2018 nella sede bolognese della Scuola di Giurisprudenza verrà attivata la Law Clinic "Vittime e Discriminazioni" (All.2/I) già approvata in Commissione Paritetica e in Consiglio di Dipartimento. Come metodologia pedagogica originatesi dalla seconda metà del Novecento in ambiente americano ed anglosassone, la clinica legale intende rispondere al bisogno di un approccio pratico ed interdisciplinare all'insegnamento del diritto. Tale metodica permette infatti agli studenti di comprendere le modalità attraverso cui l'operatore giuridico traduce le richieste dei clienti in atti giuridici ed altresì di sperimentare come e quanto il diritto incida nella vita delle persone. In linea con le attività di altri Atenei, il percorso intende offrire agli studenti del V anno la possibilità di svolgere un periodo di *esperienza pratica*, a cui verranno riconosciuti 7 C.F.U., attraverso una progettualità didattica in grado di coniugare la supervisione dei docenti con l'attività dei professionisti specializzati. L'attività pedagogica, centrata sul *learning by doing*, è tesa a fornire sia competenze tecnico-pratiche dell'attività forense, sia competenze comunicative e relazionali, in un'ottica di responsabilizzazione dello studente rispetto a casi giudiziari

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Estratto del verbale dell'adunanza del Consiglio di Dipartimento in data 27 settembre 2017

complessi, nonché di diffusione dei valori professionali. Oltre ad offrire agli studenti la possibilità di svolgere un'attività professionalizzante e fortemente qualificata, l'intero percorso intende altresì valorizzare il ruolo dell'Ateneo come promotore di istanze di giustizia sociale e spazio per il *public engagement*, così come richiesto dai sistemi di valutazione dell'offerta formativa (ANVUR).

L'attività sarà disciplinata da un Regolamento, il cui testo è sottoposto al vaglio del Consiglio (All. 2/II).

La Giunta, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio, udito il riferimento, autorizza l'emanazione del Regolamento a maggioranza dei votanti, 6 astenuti e 1 contrario.

La verbalizzazione della presente deliberazione è approvata seduta stante.

Omissis

Il presente estratto si compone di n. 2 fogli e 2 allegati ed è conforme all'originale conservato presso il Dipartimento

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE



CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
IN STORIA DEL DIRITTO, FILOSOFIA E SOCIOLOGIA
DEL DIRITTO E INFORMATICA GIURIDICA
"A. GAUDENZI E G. FASSÒ"

Bozza di regolamento della Clinica Legale "Vittime e discriminazioni"

Art. 1

Definizione dell'attività

La Clinica Legale "Vittime e discriminazioni" è un'attività opzionale a libera scelta da 7 C.F.U.. Nella forma della Equipe Didattica, ciascuna composta da tre studenti, un avvocato clinico e tre docenti di area, verranno trattati casi reali segnalati da enti e istituzioni del territorio.

Art. 2

Ambito di applicazione

Al presente regolamento devono attenersi tutti i soggetti che a vario titolo collaborano e partecipano alle attività della Clinica Legale "Vittime e discriminazioni", e cioè: studenti, docenti universitari, sia strutturati che non strutturati (ricercatori a tempo determinato, dottorandi, assegnisti di ricerca, tutor didattici), avvocati clinici, rappresentanti legali delle associazioni e degli enti del territorio.

Art. 3

Dovere di segretezza e riservatezza

Tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività della Clinica Legale "Vittime e discriminazioni" sono tenuti al dovere di segretezza e riservatezza, sia sull'attività prestata sia sulle informazioni acquisite in ragione delle attività svolte. A tal fine, in qualità di ulteriore vincolo, i soggetti dovranno sottoscrivere il **Patto di riservatezza e Segretezza** e la **Liberatoria sull'accesso ai dati e loro conseguente trattamento**, allegati a questo regolamento.

Art. 4

Conflitto di interesse

I docenti e gli avvocati firmeranno una dichiarazione in merito all'assenza di ogni conflitto di interesse attuale e concreto, che possa creare nocimento al cliente, ovvero agli altri soggetti tutti coinvolti nella trattazione della vicenda.

Art. 5

Responsabilità sul caso

Benchè le attività della Clinica Legale "Vittime e discriminazioni" siano co-prodotte dalla Equipe Didattica, la responsabilità professionale del caso trattato sarà esclusivamente in capo all'avvocato clinico designato.

Art. 6

Gratuità delle prestazioni

Prerogativa dell'attività delle Cliniche Legali è la gratuità della prestazione effettuata. L'avvocato clinico responsabile del caso non potrà quindi avanzare alcuna pretesa economica per le attività svolte durante il corso di Clinica Legale, per le quali gli/le verranno riconosciuti 12 crediti.

Le spese legali del procedimento saranno a carico dello Stato, nel caso in cui ci siano le condizioni per richiederne il patrocinio, o a carico della persona assistita.

Le eventuali spese legali cui la controparte del cliente officiato dall'avvocato clinico venga condannata e che vengano effettivamente recuperate saranno devolute al progetto Law Clinic a sostenimento e ad implementazione delle attività dello stesso.

Art. 7

Sede delle attività

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso il CIRSFID, via Galliera 3, e pertanto tutti i soggetti a vario titolo coinvolti sono tenuti a rispettare il regolamento della struttura, per quanto concerne gli orari di accesso, le disposizioni sull'utilizzo delle aule e dell'attrezzatura e le norme in materia di sicurezza.

Le attività potranno anche essere svolte nelle sedi istituzionali preposte (tribunale, cancelleria..ecc..) in affiancamento all'avvocato clinico.

Art. 8

Utilizzo di banche dati

Gli avvocati clinici potranno accedere alle banche dati universitarie tramite credenziali appositamente fornite dal Dipartimento.

Art. 8

Prodotti della Clinica Legale e Attività di supporto

Le attività della Clinica Legale "Vittime e discriminazioni" saranno prevalentemente orientate dalla trattazione del caso reale, ma viene altresì prevista la produzione di un report annuale, di ricerche e di approfondimenti, sia teorici sia dottrinali e giurisprudenziali, sotto la supervisione del Comitato Scientifico, in rispetto della privacy e delle norme deontologiche.

Sono previste altresì delle attività di supporto coadiuvanti gli obiettivi specifici di apprendimento, quali giornate seminari, laboratori e la creazione di un Osservatorio di Studi.

Io sottoscritto....., nato/a a il e residente a.....in via/viale/piazza.....e domiciliato a.....in via/viale/piazza.....in qualità didella Clinica Legale "Vittime e discriminazioni" dell'a.a.....mi impegno a rispettare il presente regolamento.

Data e Luogo -----

FIRMA del sottoscrittore-----

FIRMA del Coordinatore-----
